



COPIA

332

CITTA' DI VICO EQUENSE

Prov. di NAPOLI

Prot. L.089 107 FEB. 2008**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 9 del 30/01/2008

OGGETTO : Regolamento comunale per il lavori, le forniture e i servizi in economia.
Approvazione.

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di Gennaio alle ore 10,31 nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato in data 24/01/2008 n.2432 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Cioffi Antonio.

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti:

Gennaro Cinque - Sindaco - Assente

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 assenti, sebbene invitati n. 5 come segue:

N. d'ord.	COGNOME e NOME	Pre sente	As sente	N. d'ord	COGNOME e NOME	Pre sente	As sente
1	Guida Giuseppe	SI		11	Davino Agnello	SI	
2	Di Martino Antonio	SI		12	Cuomo Francesco	SI	
3	Donnarumma Antonio	SI		13	De Martino Marianna	SI	
4	Savarese Luigi	=	SI	14	Buonocore Andrea	=	SI
5	Aiello Giuseppe			15	Migliaccio Nicola	SI	
6	Vanacore Ciro	SI		16	Cardone Pasquale	SI	
7	Mario Francesco	=	SI	17	De Rosa Armando	SI	
8	Buonocore Francesco S.	=	SI	18	Starace Giovanni	=	SI
9	Imperato Antonio	SI		19	Cannavale Consiglio	SI	
10	Cioffi Antonio	SI		20	Di Palma Ciro	SI	

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato che il numero 15 di componenti (15 Consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza, dichiara che la seduta continua ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo schema di “Regolamento delle spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi , incarichi esterni.) “, composto da n. 16 articoli;

EVIDENZIATO che il predetto regolamento è stato ampiamente analizzato ed approvato dalla Commissione consiliare “Regolamenti e Statuto”, come risulta dai verbali agli atti dell’Ufficio Segreteria Generale

RITENUTO, pertanto di provvedere all’approvazione del “Regolamento delle spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi , incarichi esterni)”, composto da n. 16 articoli e da due allegati come risulta dal resoconto degli interventi allegato alla presente sotto la lettera “B”;

SENTITI gli interventi dei partecipanti al dibattito il cui resoconto è riportato in allegato alla presente sub “B”;

VISTI i pareri espressi ai sensi del D.Lgs n. 267/2000;

Con i seguenti voti espressi in forma palese, per alzata di mano:

Presenti: 13;

Assenti: 8 (Guida G., Mario F., Buonocore F.S., Starace G., Cardone P., De Martino M., Cannavale C., De Rosa A.);

Votanti: 11;

Astenuti: 2 (Buonocore A., Migliaccio N.);

Voti a favore: 11;

Voti contrari: =;

DELIBERA

1) di approvare il “Regolamento delle spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi , incarichi esterni)”, composto da n. 16 articoli e da due allegati, come risulta dal resoconto degli interventi allegato sub “B”, che viene allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”.



VIC0250



OGGETTO	Regolamento comunale per i lavori di manutenzione e i servizi in economia Approvazione
----------------	--

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

Li 30 GEN. 2008



Il Capo Settore
 SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Luigi Salvano

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

S.I.S

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



CITTA' DI VICO EQUENSE

PROVINCIA DI NAPOLI

REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI - INCARICHI ESTERNI)

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

1

Prima Commissione Consiliare Permanente Affari Istituzionali Statuto e Regolamenti
Presidente Consigliere Antonio Di Martino





Art. 1

Principi generali e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e gli appalti di servizi, di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi". Si applica inoltre, nei termini meglio precisati in seguito, agli incarichi professionali e di collaborazione esterna.

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici. Tali limiti non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale.

Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporlo alla disciplina del presente regolamento o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti, ovvero ricondurlo a una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.

Gli interventi disciplinati dal presente regolamento devono essere realizzati in armonia con i principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati con l'attività di programmazione degli organi di governo.

Art. 2

Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia

Possono eseguirsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in conformità agli atti di pianificazione dell'ente, i lavori d'interesse della comunità locale nell'ambito delle seguenti categorie e dei

limiti di importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato:

- a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti;
- b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a 100.000 euro;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori;
- g) lavori urgenti, da realizzare a norma dell'art. 10 del presente regolamento;
- h) lavori di somma urgenza, anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento;
- i) altri casi previsti dal Codice dei contratti.

Per le casistiche dei lavori non comprese nell'elenco può essere utilizzata la procedura negoziata, nei limiti prescritti dal codice dei contratti.

È ammesso inoltre il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito della casistica di seguito riportata, nel rispetto dei limiti d'importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza:



- a) organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori, per un importo fino a 30.000 euro
- b) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che informatico, per un importo fino a 10.000 euro
- c) acquisto materiale di cancelleria, stampati, ecc. per un importo fino a 30.000 euro
- d) rilegatura di libri e pubblicazioni, per un importo fino a 10.000 euro
- e) lavori di traduzione ed interpretariato, da liquidarsi su presentazione di fattura, qualora l'amministrazione non possa provvedere con personale proprio, ed eccezionalmente lavori di copia, da liquidarsi dietro presentazione di apposita fattura e da affidare unicamente a imprese commerciali, nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale, per un importo fino a 10.000 euro;
- f) lavori di stampa, litografia, tipografia, fotocomposizione realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva, per un importo fino a 10.000 euro ;
- g) opere d'arte o pezzi unici in forma artistica, per un importo fino a 10.000 euro ;
- h) spese di vestiario, per un importo fino a 50.000 euro;
- i) corsi di aggiornamento e perfezionamento del personale, seminari, workshop, per un importo fino a 30.000 euro;
- j) noleggio e acquisto di impianti telefonici, di trasmissione dati, di

- amplificazione e diffusione sonora, e relativi accessori;
- k) noleggio e acquisto di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, compreso l'acquisto di software applicativi e la relativa assistenza;
- l) noleggio e acquisto di mobili, arredi, fotocopiatrici, climatizzatori, attrezzature e materiali vari per l'ufficio, e relative riparazioni;
- m) acquisto e riparazione di arredi esterni;
- n) acquisto e riparazione di mezzi e autoveicoli;
- o) altre forniture di beni occorrenti per lo svolgimento delle attività comunali, per un importo fino a 30.000 euro;
- p) servizi riportati sugli allegati II A e II B al codice dei contratti pubblici;
- q) altri servizi, per un importo fino a 100.000 euro;
- r) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione.

Per le concessioni di SERVIZI PUBBLICI, purché privi di rilevanza economica e per un importo fino a 100.000 euro, è possibile applicare la procedura del cottimo fiduciario prevista dal presente regolamento, in conformità all'art. 30, comma 3, del Codice dei contratti - salvo diversa norma di settore e sempre che non si ravvisi l'opportunità di procedere congiuntamente ad altri enti locali, al fine di incrementare la redditività della base d'asta e procedere mediante gara ufficiale. Il ricorso alla procedura di spesa in economia, per l'acquisto di beni e servizi, è ammesso, altresì, nei seguenti casi:





a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;

e) altri casi previsti dal Codice dei contratti.

I limiti d'importo sopra indicati si intendono al netto dell'IVA.

Art. 3

Programmazione degli interventi in economia

L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'ente (elenco annuale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione, seppur sommaria.

Gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia verranno indicati ove possibile nel Piano esecutivo di Gestione (PEG) distribuiti per Centri di Responsabilità.

Art. 4

Responsabile del procedimento

L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua il "Responsabile del procedimento" per gli interventi da eseguirsi, al quale sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle prestazioni, fermo restando che i principali atti a rilevanza esterna spettano al Dirigente (Ovvero negli enti privi di figure dirigenziali al soggetto incaricato di "posizione organizzativa" - Responsabile del rispettivo settore o servizio), come previsto dal regolamento di organizzazione.

Nel caso di esigenze impreviste che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi anche dell'art. 11 del presente regolamento.

Per i LAVORI in economia, il Responsabile del procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

4



Art. 5

Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

1. in amministrazione diretta;
2. per cottimo fiduciario;
3. in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

Art. 6

Interventi in amministrazione diretta

Il Responsabile del procedimento predispone l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore.

In tal caso, egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente o di personale eventualmente assunto nell'ambito delle tipologie individuate dal presente regolamento.

Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 Euro (IVA esclusa).

Art. 7

Interventi per cottimo fiduciario

Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

Per gli interventi di importo previsto inferiore a 30.000 Euro (IVA esclusa), per i LAVORI e a 20.000 Euro (IVA esclusa), per le altre prestazioni, si può procedere con affidamento

diretto rivolto ad una determinata ditta - a meno che il Responsabile del procedimento ritenga discrezionalmente opportuno acquisire, anche in forma semplificata, più preventivi di spesa, in modo da verificare i requisiti quantitativi e qualitativi della prestazione nonché la congruità dei prezzi.

In tutti i casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, e in ogni caso per l'assegnazione delle concessioni di SERVIZI PUBBLICI, occorre procedere attraverso un'indagine di mercato fra almeno cinque imprese di fiducia localizzate sul territorio (purché esistenti e a conoscenza del Responsabile del procedimento), scelte possibilmente a rotazione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
- per le forniture di beni la cui produzione è garantita da "privativa industriale";
- per il completamento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall'ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi; somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza;
- in altri casi adeguatamente motivati.

L'indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza, è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 T.U.E.L.

L'indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta,



secondo le modalità specificate sulla lettera invito.

La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente alla verifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento, ogni qual volta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

Per l'aggiudicazione dei LAVORI in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del "miglior prezzo" o quello della "offerta economicamente più vantaggiosa" mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall'ordinamento in ordine all'affidamento di specifici interventi.

La lettera invito viene redatta discrezionalmente dal Responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell'ente.

L'invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con R.R. o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l'avvenuta ricezione; l'invito deve essere inviato di regola almeno 8 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare la par condicio.

Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal Dirigente o responsabile di

settore o servizio alla presenza di due testimoni.

Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, realizzandosi una gara meramente informale. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Responsabile del procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta e aggiudicare al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione contenente l'impegno di spesa avviene con determina del Responsabile di settore/servizio di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio, laddove prescritta dall'ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall'Autorità di vigilanza.

In materia di acquisizione di beni e di servizi, il Responsabile del procedimento può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP o dalla propria centrale regionale di acquisto quando ciò risulti opportuno, a sua discrezione; in alternativa, egli deve utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti.

Il Responsabile del procedimento può inoltre optare per le forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.



Art. 8

Incarichi professionali e di collaborazione esterna

Le procedure previste nell'art. 7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge, all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni, e, in generale, degli incarichi professionali e di collaborazione esterna, compresi quelli in materia di lavori pubblici (progettazioni, collaudi ecc.), a soggetti aventi la necessaria competenza tecnico-scientifica.

Ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice dei contratti, le prestazioni d'importo inferiore a 20.000 Euro (IVA esclusa) possono essere affidate direttamente ad un soggetto di idonea professionalità, individuato discrezionalmente dal Responsabile del procedimento sulla base di apposito preventivo e/o curriculum.

Per le prestazioni d'importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, l'affidamento deve avvenire previa indagine di mercato tra almeno cinque soggetti idonei, compatibilmente alla natura della prestazione e all'effettiva configurabilità nel caso specifico di una comparazione tra più candidati, secondo le modalità previste all'art. 7 del presente regolamento e nel rispetto di quanto prescritto in materia dalle normative di settore.

Art. 9

Esecuzione con il sistema misto

Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli

interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

Art. 10

Lavori d'urgenza

In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che - qualora non si possa attendere la redazione di un vero e proprio progetto - costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del procedimento attiva con sollecitudine le procedure sopra descritte per la scelta del contraente; il verbale va allegato alla determina di affidamento della prestazione.

Art. 11

Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del procedimento e il tecnico incaricato che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

7



L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.

Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, al Responsabile del settore/servizio che approva tali documenti con determina contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici.

Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

Art. 12

Stipulazione del contratto e garanzie

Premesso che la forma scritta è obbligatoria per tutti i contratti, i contratti possono assumere:

- a) la forma pubblica, quando avviene per atto di notaio;
- b) la forma pubblica amministrativa, quando avviene per atto dell'ufficiale rogante del Comune (il Segretario);
- c) la forma di scrittura privata, quando avviene o per atto firmato dal contraente e dal rappresentante dell'Amministrazione ("tra e tra"); o per sottoscrizione da parte del contraente dell'eventuale capitolato d'onori e della determina di aggiudicazione ("Letto e confermato"); o per corrispondenza

secondo l'uso del commercio (scambio offerta/accettazione ente).

I contratti per l'esecuzione degli interventi di importo inferiore a 20.000 Euro (IVA esclusa) possono essere stipulati a mezzo di scrittura privata, secondo la modalità individuata discrezionalmente dal Responsabile del procedimento e saranno registrati solo in caso d'uso.

I contratti di importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, e in ogni caso quelli relativi alle concessioni di SERVIZI PUBBLICI, devono essere stipulati in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficio contratti.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione
- i prezzi concordati
- le condizioni di esecuzione
- il termine di ultimazione dei lavori/delle forniture (oppure: la durata del servizio)
- le modalità di pagamento
- le penalità in caso di ritardo

Tutte le spese contrattuali fanno carico all'impresa. Tutti i contratti, conclusi in forma pubblica amministrativa o privata ("tra e tra"), vanno inseriti nel Repertorio comunale dei contratti e vanno registrati entro 20 gg. dalla data dell'atto; non c'è obbligo di registrazione per le prestazioni soggette a IVA, se affidate con scrittura privata non autenticata.

Le ditte esecutrici sono tenute inoltre a presentare garanzia fidejussoria fino al 10% dell'importo della prestazione al netto degli oneri fiscali, qualora ciò sia stato richiesto sulla lettera invito; la garanzia viene richiesta di norma per i contratti da stipulare in forma



pubblica amministrativa, ferma restando la facoltà in capo al Responsabile del procedimento di prevederla per qualsiasi affidamento, qualora opportuno.

Art. 13
Piani di sicurezza

Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei LAVORI, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 14
Perizia suppletiva per maggiori spese

Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il Responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dello stanziamento programmato. L'importo di perizia non può superare il 30 % dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

Art. 15
Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo

I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dall'ordinamento, previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

Per i LAVORI in economia è prevista la tenuta della contabilità e la collaudazione secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

Art. 16
Disposizioni finali

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

Le norme recate dal presente regolamento costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione degli interventi in economia, in deroga anche alle vigenti disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, applicabili solo laddove richiamate e per quanto compatibili.

Il presente regolamento entra in vigore non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.

Allegato IIA

Elenco dei servizi di cui all'articolo 20 e 21

Categorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC(1)	Numero di riferimento CPV
1	Servizi di manutenzione e riparazione	8112, 8122, 813, 886	da 50100000 a 50987000 (eccetto 50310000 a 50324200 e 50116510-9, 50190000-3, 50229000-6, 50243000-0)
2	Servizi di trasporto terrestre Inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta	712 (eccetto 71235), 7512, 87304	da 60120000-6 a 60129300-1 (eccetto 60121000 a 60121500, 60122200-1, 60122230-0), e da 64120000-3 a 64121200-2
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta	73 (eccetto 7321)	da 62100000-3 a 62300000-5 (eccetto 62121000-6, 62221000-7)
4	Trasporto di posta per via terrestre (2) e aerea	71235, 7321	60122200-1, 60122230-0 62121000-6, 62221000-7
5	Servizi di telecomunicazione	752	da 64200000-8 a 64228200-2, 72318000-7, e da 72530000-9 a 72532000-3
6	Servizi finanziari: a) servizi assicurativi b) servizi bancari e finanziari (3)	ex 81, 812, 814	da 65100000-1 a 65430000-3 e da 67110000-1 a 67262000-1 (3)
7	Servizi informatici ed affini	84	da 50300000-8 a 50324200-4, da 72100000-6 a 72591000-4 (eccetto 72318000-7 e da 72530000-9 a 72532000-3)
8	Servizi di ricerca e sviluppo (4)	85	da 73000000-2 a 73300000-5 (da 73200000-4, 73210000-7, 73220000-0)
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili	862	da 74121000-3 a 74121250-0
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica	864	da 74130000-9 a 74133000-0, e 74423100-1, 74423110-4
11	Servizi di consulenza gestionale (5) e affini	865, 866	da 73200000-4 a 73220000-0, da 74140000-2 a 74150000-5 (eccetto 74142200-8), e 74420000-9, 74421000-6, 74423000-0, 74423200-2, 74423210-5, 74871000-5, 93620000-0
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi	867	da 74200000-1 a 74276400-8, e da 74310000-5 a 74323100-0, e 74874000-6
13	Servizi pubblicitari	871	da 74400000-3 a 74422000-3 (eccetto 74420000-9 e 74421000-6)
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari	874, da 82201 a 82206	da 70300000-4 a 70340000-6, e da 74710000-9 a 4760000-4
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffe o a contratto	88442	da 78000000-7 a 78400000-1
16	Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi	94	da 90100000-8 a 90320000-5, e 50190000-3, 50229000-6, 50243000-0

[2] Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.[3] Ad esclusione dei contratti dei servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali.[4] Ad esclusione dei servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficiano esclusivamente le amministrazioni aggiudicatrici per loro uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione di servizi sia interamente retribuita da dette amministrazioni.[5] Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

Elenco dei servizi di cui agli articoli 20 e 21

Categoria	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV
17	Servizi alberghieri e di ristorazione	64	da 55000000-0 a 55524000-9, e da 93400000-2 a 93411000-2
18	Servizi di trasporto per ferrovia	711	60111000-9, e da 60121000-2 a 60121600-8
19	Servizi di trasporto per via d'acqua	72	da 61000000-5 a 61530000-9, e da 63370000-3 a 63372000-7
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti	74	62400000-6, 62440000-8, 62441000-5, 62450000-1, da 63000000-9 a 63600000-5 (eccetto 63370000-3, 63371000-0, 63372000-7), e 74322000-2, 93610000-7
21	Servizi legali	851	da 74110000-3 a 74114000-1
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [1]	872	da 74500000-4 a 74540000-6 (eccetto 74511000-4), e da 50000000-2 a 95140000-5
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati	873 (tranne 87304)	da 74600000-5 a 74620000-1
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale	92	da 80100000-5 a 80430000-7
25	Servizi sanitari e sociali	93	74511000-4, e da 85000000-9 a 85323000-9 (eccetto 85321000-5 e 85322000-2)
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	96	da 74875000-3 a 74875200-5, e da 92000000-1 a 92622000-7 (eccetto 92230000-2)
27	Altri servizi		

[1] Esclusi i contratti di lavoro.

Presidente:

Passiamo al punto 9) dell'ordine del giorno: "Regolamento Comunale per i lavori e le forniture e i servizi in economia. Approvazione". Cons. Di Martino, a Lei la parola.

Cons. Di Martino Antonio:

Si tratta di un approntamento di un Regolamento obbligatorio per i lavori ed i servizi in economia che l'Ente può gestire, una diretta derivazione del D. Lg.vo 163/2006, e precisamente l'art. 25 detto anche Codice dei Lavori Pubblici e del DPR 384 del 2001. Sostanzialmente è un Regolamento che indica le modalità e la tipologia dei lavori che il Responsabile dei Servizi può fare con delle procedure semplificate previste dalla legge, ovviamente, sia per cottimo fiduciario, sia per affidamento diretto. Ovviamente ci sono dei limiti economici, che sono dettati direttamente dalla norma e precisamente dall'art.125 e dei limiti economici che abbiamo messo noi come Ente, come Amministrazione per quanto riguarda tutta una serie di tipologie di servizi. E' un regolamento molto comune che è possibile trovare nella quasi totalità delle municipalità, in quanto è previsto questo regolamento, per poter accedere a questi servizi, a queste forniture, a questi incarichi per lavori che normalmente sono inferiori a ventimila euro. La necessità di questo regolamento è dettato dal comma 6, dell'art.125 del Codice dei Lavori Pubblici e, pertanto, è stato necessario redigere questo regolamento perché il nostro Ente ne era sostanzialmente sfornito. E' un regolamento abbastanza semplice, molto agile e di pochissime pagine per permettere a tutti di accedere a queste informazioni. Grazie.

Presidente:

Grazie cons. Di Martino. Allora pongo in votazione, se non ci sono interventi, questo punto 9) all'ordine del giorno, con i pareri regolamentari, nonché i verbali della commissione Statuto e Regolamenti che sta qui agli atti. L'unica cosa cons. Di Martino ho modificato un poco la delibera perché non è di 38 articoli ma di 16 articoli.

Cons. Di Martino Antonio:

Presidente, solo un attimo, volevo allegare nel regolamento sono richiamati gli allegati 2A e 2B del decreto Legislativo 163 art. 125. Ne ho fatto una stampa che vorrei che fossero allegati.

Presidente:

La ringrazio, li metto agli atti . In questo punto 9) alleghiamo gli atti che il cons. Di Martino , in qualità di presidente della Commissione, che mi dà. Infatti è allegato agli atti. Allora dicevo si delibera il punto 9 all'o.d.g. regolamento comunale per la fornitura e i servizi in economia composto da n. 16 articoli e non 38 , che viene allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale sotto la lettera "A". Consiglieri in aula, prego scrutatori. Chi è presente? Quanti presenti ? Allora chi è a favore alzi la mano: undici, chi è contrario? nessuno. Chi si astiene? Il Cons. Migliaccio e il Cons. Buonocore astenuti. Grazie.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to come in originale

IL SEGRETARIO

f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07 FEB. 2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 22 FEB. 2008

Per affissione il 07 FEB. 2008

IL MESSO COMUNALE

f.to come in originale

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni. Vico Equense, n. 07 FEB. 2008



IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il al sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

INVIO AL DIFENSORE CIVICO COMUNALE

La presente deliberazione è stata inviata al
 essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.L.vo n° 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 In seguito all'esame di legittimità effettuato dal
in data prot. n. verb. n. che ha emesso la seguente decisione:
.....
 Ai sensi dell'art. 127, comma 2 del D.L.vo n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale